
IL PREPOSTO: UN
NATURALE SAFETY
LEADER (8 ORE) -
AGGIORNAMENTO PER
RSPP E ADDETTI TUTTI
SETTORI ATECO,
DIRIGENTI E PREPOSTI,
DATORI DI LAVORO

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

DESCRIZIONE

Il Decreto 81/08 ha rappresentato una grande svolta riguardo all'atteggiamento delle aziende e dei datori di lavoro in genere, nei confronti del concetto di Sicurezza. Si rafforza il principio secondo cui il lavoratore debba partecipare attivamente alla costruzione ed al funzionamento di un sistema di gestione della Salute e Sicurezza dei luoghi di lavoro, vista non solo da un punto di vista normativo ma anche etico - culturale. L'obiettivo di raggiungere a fine anno il traguardo degli "zero infortuni" può essere perseguito attraverso l'impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti, che devono essere però costantemente motivati e incoraggiati attraverso programmi di sviluppo individuando obiettivi chiari e condivisi. Coloro che raggiungono i loro obiettivi riconoscono che una leadership impegnata, costante, visibile, è lo strumento più efficace a loro disposizione per migliorare le prestazioni. Essere un leader della sicurezza vuol dire guidare gli altri con le proprie conoscenze, coinvolgerli attivamente in un processo di miglioramento delle procedure e degli standard di prevenzione. Quali sono gli attori della sicurezza che possono assumere il ruolo di "Safety Leader"? Tutti i lavoratori, nessuno escluso, ma in particolare il Preposto alla sicurezza; il suo ruolo è spesso centrale e decisivo nell'attuazione delle politiche di sicurezza aziendali, nonché rappresenta il principale motivatore e coordinatore delle azioni quotidiane, delle corrette prassi e pratiche quotidiane di sicurezza. Fornire un approccio nuovo nel trattare il tema della Sicurezza e degli Infortuni sul lavoro, basato su un rapporto diretto e partecipativo con i lavoratori. Acquisire gli strumenti e le opportune modalità comportamentali, per diffondere in maniera efficace la Cultura della Sicurezza, finalizzate a prevenire rischi ed educare i colleghi a riconoscere ed evitare situazioni di pericolo. La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno quindi adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento degli adulti come: - Lezione esemplificativa ed interattiva; - Discussione di casi; - Lavori di gruppo; - Esercitazioni.

PROGRAMMA

PROGRAMMA DIDATTICO

- Facilitare la leadership all'interno del gruppo di lavoro
- La natura della leadership
- Valutare il potenziale della leadership: dinamiche potenziali dominanti
- Gli strumenti del Safety Leader
- Potenziare la competenza di leadership
- Autodiagnosi del proprio stile di Safety-leadership: punti di forza e punti di debolezza
- Favorire la governance e l'influenza
- Comunicare la sicurezza in modo efficace
- Attirare l'attenzione sul problema in modo proattivo
- Facilitare l'aumento della cultura e della sensibilità sulla sicurezza
- Il lavoro del Safety Coach: come si articola il suo intervento
- Principi della comunicazione interpersonale e approccio sistemico-relazionale
- Gestire efficacemente le relazioni con gli attori della sicurezza

Test di verifica dell'apprendimento

DOCENTI

Funzionario area Salute e Sicurezza AIL Massimo Servadio – Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni, esperto in Psicologia della Sicurezza Lavorativa e Psicologia della Salute Organizzativa.

DESTINATARI

Datori di lavoro, Dirigenti, Responsabili e Addetti al Servizio Prevenzione, Responsabili Risorse Umane, Preposti, Lavoratori attivi con riconosciuta "leadership".

IL PREPOSTO: UN NATURALE SAFETY LEADER (8 ore) - Aggiornamento per RSPP e addetti tutti Settori Ateco, Dirigenti e Preposti, Datori di lavoro

NOTE

Il corso è in linea con le disposizioni legislative vigenti. Al termine del corso, se sarà garantita una presenza pari al 90% del monte ore, e superata la verifica di apprendimento, verrà rilasciato l'attestato di frequenza

REFERENTI

DATE E PREZZI

ATTUALMENTE DISPONIBILE SOLO PER LA FORMAZIONE IN AZIENDA